



ID Samira: 71485
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO038
 Località: Bologna
 Contenitore: Museo d'Arte Cardinale Giacomo Lercaro
 Numero di catalogo generale: 00000238
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: ritratto di donna
 Autore: Scorzelli Eugenio

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000238	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di donna	
SGTT	Titolo	Zia Antonietta	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	BO	
PVCC	Comune	Bologna	
PVCL	Località	Bologna	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo d'Arte Cardinale Giacomo Lercaro	

LDCU Denominazione spazio viabilistico Via Riva di Reno, 57

LDCM Denominazione raccolta Raccolta Lercaro

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1930

DTSF A 1930

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Scorzelli Eugenio

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1890/ 1960

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISA Altezza 88

MISL Larghezza 63

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

L'opera ritrae una donna, nello specifico Antonietta in un interno della casa del pittore. Ella è seduta in posa, mentre osserva un quadro posto su un cavalletto; dietro di lei è appeso un altro quadro e alla sua sinistra, è raffigurato un piatto contenente della frutta e appoggiato su un divano damascato dai colori rosso e oro. La donna indossa un copricapo nero e un vestito color beige, stesso colore delle pareti; ella tiene le mani consere sul grembo e ha uno sguardo serio.

ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	firma
ISRP	Posizione	in basso, a sinistra
ISRI	Trascrizione	EugScorzelli

NSC	Notizie storico-critiche	La Raccolta Lercaro conserva un nucleo consistente di opere di Eugenio Scorzelli pervenute alla collezione nella prima metà degli anni '90 grazie alla donazione del figlio Lello Scorzelli. L'opera risale alla piena maturità artistica di Scorzelli, che raffrenò il brivido art nouveau dei suoi primi lavori in volumi saldamente definiti, rielaborando cromaticamente modelli postimpressionisti.
-----	--------------------------	--

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAZ	Nome file
------	-----------

**CM COMPILAZIONE****CMP COMPILAZIONE**

CMPD	Data	2004
CMPN	Nome	Francesconi F.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD	Data	2021
AGGN	Nome	Gardi S.

AN ANNOTAZIONI